

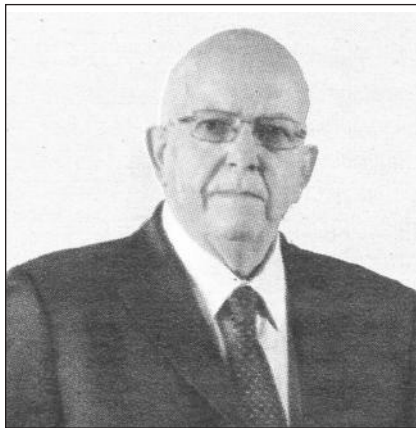
L'AVVOCATO ANTONIO POMPEO confermato Sindaco della nostra città

di Luigi Sonni

Domenica 10 Giugno 2018, Ferentino è stata chiamata al voto per il rinnovo dell'Amministrazione comunale. Gli elettori iscritti nelle liste erano 17.792 per 20 seggi elettorali, mentre i votanti sono stati 12.704.

Ben 5 i candidati a sindaco che si sono presentati agli elettori per ottenere da loro il valido consenso per essere eletti e rappresentare la nostra città.

Ma dalle urne gli elettori hanno voluto riconfermare, con una larghissima maggioranza del 65,20 %, il Sindaco uscente Antonio Pompeo del Partito



Franco Collalti

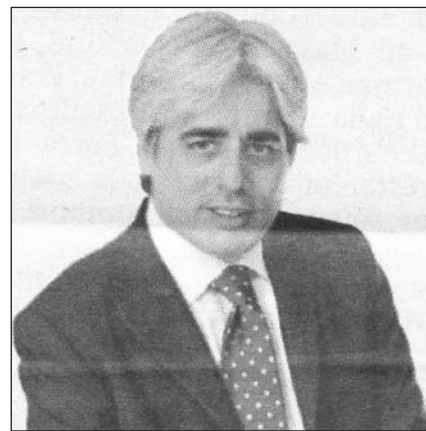
Cellitti, Pio Riggi, Luigi Ceccarelli, Franco Martini, Angelo Picchi, Giovanni Dell'Orco, Piergianni Fiorletta, Franco Collalti candidato sindaco, Luca Zaccari, Giuseppe Virgili candidato sindaco Maurizio Berretta candidato sindaco.

Per l'occasione il sindaco Pompeo ha precisato: E' un grande onore e soddisfazione per me, questo è un risultato che dimostra come il lavoro fatto in questi anni è stato apprezzato dai cittadini. Ora continueremo su questa strada

buon lavoro nell'interesse di Ferentino, in particolare a coloro che per la prima volta ricoprono questo ruolo. Ringrazio le forze politiche della coalizione, anche in occasione della composizione della giunta hanno dimostrato di essere



Fabio Magliocchetti



Antonio Pompeo

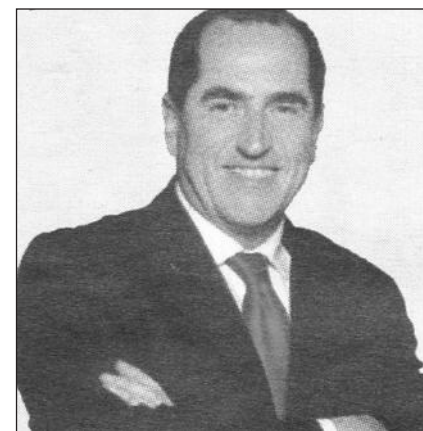
glieri, 1 a Maurizio Berretta e 1 a Giuseppe Virgili.

Nel Consiglio Comunale di Ferentino siederà anche la Giunta Municipale scelta dal Sindaco e che risulta così composta :

Antonio Pompeo Sindaco, Vice sindaco è stato riconfermato Luigi Vittori con l'Assessorato ai servizi Sociali e alle Politiche Giovanili, mentre Massimo Gargani, anche lui riconfermato con l'Assessorato all'Urbanistica; mentre i nuovi assessori sono :Andrea Valenti Martinez di 24 anni si occuperà del Verde, dello Sport, e del Personale, ed Evelina Di Marco sono stati assegnati i settori Ambiente ed Agricoltura, infine la giovanissima Angelica Schietroma, 21 anni , curerà i settori delle Attività Produttive, della Cultura e del Turismo.

Il sindaco Pompeo ha riservato per sé i seguenti settori: Lavori Pubblici, Bilancio, Finanza e Tributi, Sanità, Polizia Municipale e Spettacolo.

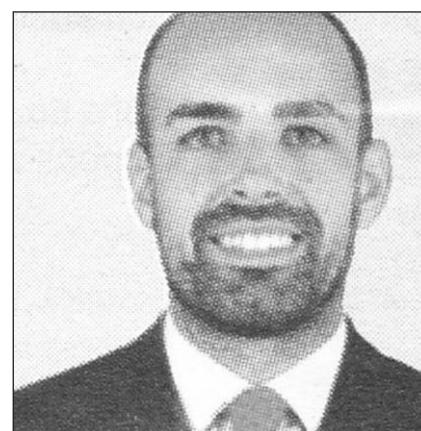
Questo di seguito è il nuovo Consiglio comunale: Stefano Zaccari, Lucia Di Torrice, Alessandro Rea, Claudio Pizzotti, Giuseppe Iorio, Alessandro



Maurizio Berretta

fatta di concretezza, di responsabilità e di volontà, di creare sempre maggiori opportunità di crescita per la nostra Ferentino, lavorerò insieme a una squadra di qualità, con il giusto mix di esperienza e gioventù. Sarò attento e aperto al confronto nell'interesse di Ferentino. Si riparte al servizio della nostra città e del suo futuro.

Questo esecutivo comunale riflette il risultato elettorale, in linea con un modello amministrativo che in questi anni ha assicurato alla nostra città sviluppo e opportunità. Colgo l'occasione per augurare a tutti gli assessori un



Giuseppe Virgili

parte di una grande squadra. Ci metteremo a lavorare sin da subito per continuare a costruire il futuro del nostro paese.

Le cose da fare sono tante ma le sfide

non ci spaventano, anzi ci danno maggiori stimoli e per questo i cittadini ci hanno premiato.

Abbiamo una grande responsabilità e vogliamo onorarla nel migliore dei modi."

La Pro Loco vuole rivolgere un sincero saluto a tutti i consiglieri eletti, ed alla nuova giunta municipale con l'auspicio che possa lavorare con profitto e sempre nell'interesse primario di Ferentino.



Pompeo e la nuova giunta

Il 3 Giugno "Giornata delle Pro Loco" Indetta dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

La Pro Loco di Ferentino per domenica 3 Giugno era già mobilitata con una delle sue attività tradizionali, anche se non fosse stata programmata dall'UNPLI la "Giornata delle Pro Loco" in campo nazionale.

Il 3 giugno scorso si è celebrata la ricorrenza religiosa del "Corpus Domini", solennità indetta nel 1264 da Papa Urbano VI, e la nostra associazione, come ogni anno fin dalla sua costituzione, ha indetto il concorso per i migliori tratti di "Infiorata"

realizzati dai cittadini nel centro storico di Ferentino.

Nella mattinata della stessa domenica, la Pro Loco ha collaborato con l'organizzazione dei "Borghi Magazine", che ha richiamato nel nostro centro storico oltre 100 fotografi invitati per una visita-maratona denominata "Borghi Photo Marathon".

Durante la manifestazione gli appassionati e amanti di fotografia hanno potuto esprimere tutto il loro talento e la loro fantasia fissando i monumenti storici e gli scorci caratteristici del centro storico di Ferentino da varie angolazioni e con intuizioni anche insolite e geniali. Il plauso della nostra città va all'organizzazione di questa particolare ed interessante iniziativa.



3, giugno 2018 - LAZIO
Ferentino - Veroli - Arpino

visitata
borghiphotomathon.com

Garmin

I FEDELISSIMI

Dopo aver pubblicato il primo elenco degli iscritti alla Pro Loco dal lontano 1972 al 2018, ora pubblichiamo il secondo elenco, che dal 1979 sono i fedeli iscritti alla nostra volontaristica associazione, che doverosamente ringraziamo.

1978 - Antonio Edoardo Giansanti e Franco Sugamosto, con 40 anni d'iscrizione.

1980 - Vinicio Branca, Vittorio Celani, Franco Polletta via Ballina, con 38 anni.

1981 - Filippo Cellitti, Vincenzo Colasanti, Angela Principali, 37 anni d'iscrizione.

1982 - Marcello Angelisanti, Antonio Bastoni, Ezio Cellitti, Marisa Santi Cellitti, Guerino Ciuffarella, Antonio Cappucci, Giuseppe Concutelli, Mario Gucci, Tommaso Lucia, con 36 anni.

1983 - Angelo Cantagallo, Raffaele Consoli, Carlo Bartolomucci, Giovanni Favoriti, Roberto Marcona, Eugenio Marinelli, Paolo Salvatori, 35 anni d'iscrizione.

1984 - Pierluigi Coppotelli, Giuseppe De Marco, Severino Ludovici, Mauro Pace e Claudio Potenziani, con 34 anni.



RASSEGNA CHITARRA ACUSTICA



Da Giovedì 12 a Domenica 15 Luglio
in Piazza Mazzini alle ore 21,00 si svolgerà la

Rassegna di Chitarra Acustica giunta alla 16^a Edizione

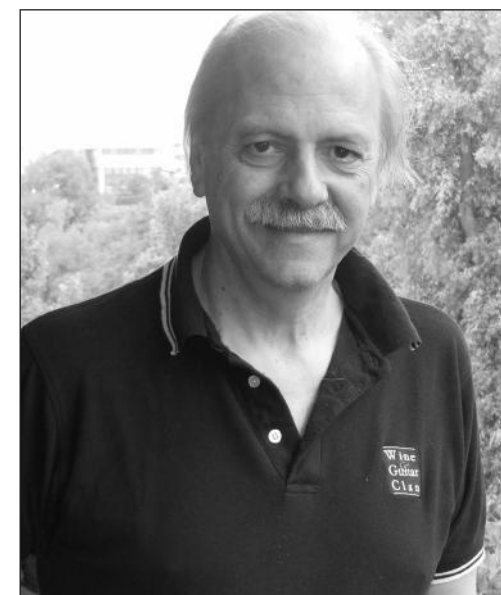
sotto la direzione artistica del Dr. Giovanni Pelosi, con il contributo dell'Amministrazione Comunale di Ferentino in collaborazione con la Pro Loco.

Giovedì 12 Luglio si esibiranno i musicisti chitarristi
Giovanni Ferro, Fulvio Montauti chitarra
e Tonino Tomeo chitarra e voce

Venerdì 13 Luglio saliranno sul palco
i "Flaco Flowers" reduci da Sanremo Rock
Ernesto Bassignano, Stefano Barbati chitarra,
Marco Di Blasio (fisarmonica), Giorgio Cordini chitarra e voce
The Billboards (Sara Berni voce, Daniele Bazzani chitarra e voce)

Sabato 14 Luglio
Trio formato da Giovanni Pelosi chitarra Paolo Damiani violoncello, Lucrezio De
Seta batteria e Mimmo Locasciulli voce e piano
Remo Brandoni, Edoardo De Angelis voce e chitarra

Domenica 15 Luglio
Paolo Giordano e Marcello Capra chitarra
Sergio Caputo voce e chitarra, Pierangelo Mugavero chitarra



Dr. Giovanni Pelosi



L'ASSOCIAZIONE BANDA MUSICALE "CITTÀ DI FERENTINO"



Da Giovedì 19 Luglio a Domenica 22 Luglio
in Piazza Mazzini alle ore 21,30

presenta la 13^a Edizione di

FIATI IN CONCERTO 2018

Direttore artistico il M^o Alessandro Celardi, con il contributo dell'Amministrazione Comunale di Ferentino in collaborazione con la Pro Loco.

Giovedì 19 Luglio

Venerdì 20 Luglio

Sabato 21 Luglio

Domenica 22 Luglio

Giovedì 19 Luglio

la Pro Loco procederà alla premiazione del Concorso "Infiorata" realizzate nella
ricorrenza del "Corpus Domini".

Domenica 22 Luglio

Ci sarà la consegna degli attestati di fedeltà ai soci che sono iscritti
da 40 e 35 anni alla nostra Pro Loco.



Tratto di 20 metri realizzato dalla Pro Loco in Piazza Mazzini.
(Lavoro fuori concorso)



M^o Alessandro Celardi



LA PERDONANZA CELESTINIANA A FERENTINO

18-20 Maggio 2018

Venerdì 18 maggio 2018, alle ore 20,30, dopo la processione penitenziale verso la chiesa di S. Antonio Abate in Ferentino, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico, Vescovo della Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino, ha dato inizio alle celebrazioni della "GRANDE PERDONANZA CELESTINIANA" con l'apertura della porta Santa.

All'evento hanno partecipato fedeli, Autorità civili, alcune confraternite cittadine, tra cui quella di S. Antonio Abate, e una folta rappresentanza dei Cavalieri e Dame dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, della Delegazione di Frosinone e Sora, Cassino, Aquino, Pontecorvo.

Dopo la celebrazione Eucaristica, dal sacro dell'Eremo è stata impartita, come tradizione, la solenne benedizione con l'insigne reliquia del Santo ai fedeli presenti e a tutta la città di Ferentino.

Nella giornata di sabato 19 maggio, giorno della festa liturgica di San Pietro Celestino, alle ore 18.00 è stata celebrata la S. Messa,

mentre alle ore 20.30, nei locali dell'eremo è



stata eseguita una rassegna corale in onore di San Pietro Celestino, a cura della Corale di Carpi (MO) diretta dal M° Giampaolo Violi e dal coro del gruppo CAI di Frosinone, diretto dal M° Giuseppina Antonucci.

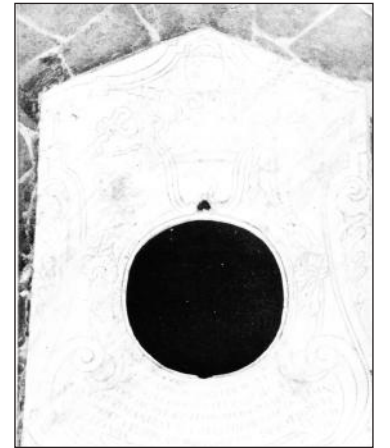
Nella giornata del 20 maggio, con la celebrazione eucaristica per le prime comunioni, si sono conclusi i festeggiamenti.

La perdonanza Celestiniana, istituita da Celestino V nel giorno della propria incoronazione papale (29 agosto 1294), è la remissione completa di ogni colpa e di ogni pena concessa a tutti coloro che riconoscono i propri peccati come un male, li confessano nel sacramento istituito da Cristo, visitando la basilica di Collemaggio (AQ).

Ai giorni nostri, nell'ottobre del 2001, Il Pontefice San Giovanni Paolo II, rispondendo alla supplica del defunto Vescovo Salvatore Boccaccio, ha esteso tale concessione consentendo di ottenere un'indulgenza plenaria a quanti visitano la Chiesa di S. Antonio Abate in Ferentino, (Eremo di San Pietro Celestino, da lui costruito e luogo ove

rimase custodito dopo la morte e ancora oggi venerato) nei giorni 19, 20, 21 maggio oppure una volta l'anno in un giorno scelto dai fedeli, e tutte le volte che vi si giunga in pellegrinaggio o per devozione.

Gr. Uff. OESSG Dott. Pietro Pro



"Sepolcro di Papa Celestino V° nella Chiesa di Sant'Antonio Abate"

I PROMESSI SPOSI

Istituto "Madre Caterina Troiani"

Presso l'Istituto di Ferentino a chiusura dell'anno Scolastico 2017/18, nella sala teatro è stata presentata l'Opera "Spusi apprummissi".

Gli atru giurnu so gnitu dallu monicu Franciscanu, mernu dittu ca ci steva Alessandro Manzoni cu spiegava gli "Spusi apprummissi", nu libbru ca scritturu issu.

Jè da casariccottu gnurantegli, mu so dittu: nun nzò mmai suntitu parlà du chistu rumanzu, nun gli so mmai lettu, fussu la vota bona cu ci capiscu che cosa puru je, puru purchè gli uttri dullu elementari rapprusentavunu lu cosu più m'portanti.

Mbè è stata propria na bella sorpresa, sunti lu spiegaziuni cu deva Manzoni, tu faceva capi gli significatu. Ci so rufuttutu ncima i mu sembra ca lu cosu ernu accomu a oggi, ci stevunu gli pruputenti, ci stevanu gli ricchi cu facevunu begli i cattivu tempu, i tanta pora gentu cu circava da campà, penza, Renzu pu sbruglià la matassa purtà tre begli cappuni agl'avvucatu Azzeccacarbogli.

Pu cagnà che cosa ci vulettu la peste.

Oh chigli uttri so stati propria bravi, ci steva: Don Abbondi, gli bravi, Geltrude, gli Cardinalu Borromeo, Renzu i Lucia, Don Rodrigo, Fra Cristofuru, la monuca du Monza, gl'Innominatu, i tanti atri.

Accussi lu cosu tu lu mpari subbitu, sti uttri d'oj so propria bravi, furtunati, i lu maestru cu gli avu pruparati tetuna tunè na pazienza!!

Oh erunu vustiti accomu a chigli tempi....propria begli!

Mo mu fermu i scrivu: AVIVA GLI SPUSI, AVIVA GLI UTTRI, AVIVA LU MAESTRU AVIVA LU MONICU FRANCISCANU

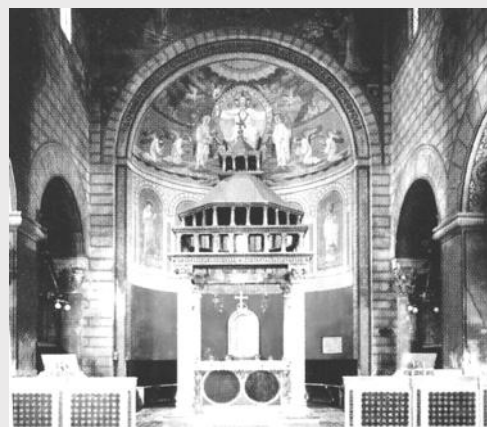
(Vu tenguta lassà ca tenguta gni alla biblioteca, mu facci da gli libbru i mu gli leggu tutto)
Peppu Paluzzi



In questo secondo trimestre 2018, dal 1° Aprile al 27 Giugno, i monumenti storici della nostra città:

Mercato Romano, Duomo, Acropoli, Santa Maria Maggiore, Porta Sanguinaria, Porta Maggiore e Testamento di Aulo Quintilio sono stati visitati da:

**2.188 turisti
di cui 2021 Italiani
e 167 dall' Estero**



“Ridiamo a denti stretti”

GLI SPIRDU, LU SDREGU, I GU FRATICEGLI

(Sicuramente l'argomento si addice più alle serate invernali, ma un sorriso vale sempre)

Era il tempo dell'aratro di legno, dell'asino, della **“vanga”**...; l'era del carretto, della **“barozza”**, del fabbro ferraio, delle lampade a **“pitrogli”**, della illuminazione stradale, realizzate con lanterne pensili a carburo poste in punti luce ritenuti idonei, nelle strade interne e nelle viuzze snodantesi nell'abitato, che conferivano nei luoghi effetti di ombre e penombre caratteristici dei luoghi lugubri.

Era il momento in cui la cantina, dopo il lavoro, costituiva il posto di ritrovo serale, dove bere un bicchiere **“du vinu bbonu!!!”** e per poter scambiare idee e raccontare fatti di vita paesana; era l'arco di tempo nel quale ogni espressione di vita della comunità ferentinate si muoveva secondo termini propri di una società semplice (cioè non complessa), che affidava molto ai miti, alla credenza nella esistenza nelle cose di spiriti analoghi a volontà personali (animismo), che indulgeva nel seguire la già radicata tendenza, determinata dalla ignoranza o dalla suggestione, ad attribuire a cause occulte o soprannaturali avvenimenti spiegabili con cause naturali, generando per ciò stesso, una fioritura di credenze e di esempi di superstizione, che in molti casi dimostravano, peraltro, come uno stesso mito o costruzione dell'intelletto si presentasse con diverse varianti, anche nell'ambito della stessa società, senza poter, in genere, definire la forma iniziale del mito. Brrr...!!! Qui si sente odore **“du spirdi, du chigl'omu c'apparu i scumparu”** quando è notte.

“Vattennu, ie nei credu”, sarà frutto di un fenomeno psicologico, di un sentimento che influenza il nostro comportamento al buio, insomma di suggestione, ma che esiste “gli spirdu” proprio non ci credo.



“Gli Spirdu”

Perché, poi, il fatto deve sempre essere attribuito al sesso maschile non si capisce, ci sarà stato pure qualche **“spirdu”** femmina. Lo spirito non è stato il solo a vagabondare nella notte, anche **“lu stregu”** i **“gli fraticegli”**,

su la so fatta con l'oscurità. Quest'ultimo, poi, appariva anche nel sogno. **Senti! A senti su cosu mu staffà raggriccià la pellu, ie du notte nu nescu più.**

Però **“dimmu che è sta gentu i che faceva”**. Questi adoratori delle tenebre, quando apparivano sembravano veri, in realtà erano senza materia.

Certo è che non è stata mai brava gente, se come riportano le leggende, mostrandosi, creavano spavento e terrore.

A **“Vasecigli”**, tanti anni fa morì un uomo.

Una notte, si racconta, un giovane rincasava e passando di lì si sentì un grosso peso sulle spalle.

Proseguì il cammino portando questo peso che si faceva vieppiù pesante e arrivato a casa per lo sforzo morì **“crupatu”**.

In tale posto ogni notte passava la **“furnara”** che si recava a preparare la consueta infornata e lo spirito le si metteva sempre accanto. Lei gli diceva **“figli me, lassumu perdu”** ma **“issu”** la seguiva costantemente.

Arrivati a Porta Montana, la donna, proseguendo, passava sotto l'arco e lo spirito si fermava perché non poteva fare altrettanto. Pare che ostacoli al suo cammino erano costituiti anche dalla presenza delle Croci nei crocevia.

Infatti, dove ve ne era una **“gli spirdu”** si fermava e per il nottambulo era un bel sollievo.

A sti **“spirdi”** piaceva andare in giro di notte e cambiarsi d'abito. Si dice, che nella notte fra il giorno dei Santi e quello dei Morti, la gente metteva fuori dalle finestre e nei terrazzini scarpe e vestiti affinché **“gli spirdi”**, passando, potessero indossarli liberamente e, rientrando in sede dopo l'uscita notturna, rimetterli al posto si prima.

“Ippuru” esisteva lo spirito donna **“steva agli pontu du la signorina”** sulla Casilina



“Lu stregu”

Nord (la precisazione è evitata per ovvi motivi).

La presenza della stessa nel luogo in parola si avvertiva dal rumore dei tacchetti.

Era **“femmuna”**, ma non faceva passare nessuno se è vero, che gli muli e caretti si fermavano in attesa che scomparisse.

Visto che sono entrate di scena le donne, avanti **“lu stregu”**.

“Chéssu bruttu i disputusu” Vecchie e allampanate.

Ci pareva da ballà i da fassu rompu la **“ciocca”** purchè alla finu, quandu scappa la pazienza una botta in testa la rimediavano di sicuro.

Allora molte donne andavano in giro con la testa fasciata, ora...

La strega era una donna cui si attribuivano poteri malefici e rapporti con il diavolo.

Nella mitologia popolare è considerato un essere fantastico, dall'aspetto di vecchia bruttissima dai poteri magici.

Avevano il potere di trasformarsi a piacimento e di fare tutto ciò che desideravano.

Un unico punto debole rappresentavano: la paura del sorgere del giorno.

Per esporle a ciò, nei luoghi frequentati da esse, la gente metteva oggetti e animali pelosi, sapendo che attratte da tutto ciò che era filiforme, si indugiavano a contarne completamente il numero, abbandonando così la loro preda.

Erano odiate e temute, ma anche combattute. Come antidoto alla loro presenza si usava mettere la scopa dietro la porta con la **“Mappa”** in sù, attaccare sempre dietro la porta il ferro di cavallo, legare una pecora all'ingresso della stalla per evitare che durante la notte cavalcassero il cavallo, facendolo sudare, e ne intrecciassero coda e criniera.

Nella loro vita giornaliera non trovavano più blando trattamento.

Al passaggio di una donna considerata strega, si ci preoccupava di accendere istantaneamente un filetto di lardo per tenerle lontane dalla abitazione nella quale, tra l'altro vi erano bambini.

Al ché la strega infastidiva grugniva dicendo **“quandu levi su lardu acchiappu i entru”**.

Erano aduse a passeggiare sui tetti delle case lamentandosi come fanno i gatti.

L'idea perciò che il gatto personificasse la strega trae origine da tale fatto.

A Ferentino, nel passato, le hanno assegnate in molti posti, ma il Vascello era quello più frequentato.

Colà ballavano in circolo e chiudevano nel mezzo il malcapitato passante, che dopo rituale sfiancatura veniva accompagnato a casa dove proseguiva la sevizia fino a giorno. Altri dispiaceri terreni erano loro riservati; ad esempio gli veniva impedito di entrare in Chiesa la notte di Natale perché qualche mano nascosta immetteva sistematicamente spilli nell'acquasantiera.

La presenza di questi oggetti impediva l'ingresso alla Chiesa e le costringeva a battere in ritirata.

Secondo il vecchio folklore le streghe si riunivano ogni settimana (il sabba delle streghe) in convegni di lussuria in cui avevano contatti carnali con il diavolo.

In questi sabba imparavano l'arte del sortilegio, si pensava che alcuni sabba avvenissero nella notte della candelora, alla vigilia di Ognissanti ed il 1° di agosto.

“Gli fraticegli” s'è stancato di aspettare, ma nell'arengo dei personaggi incorporei la sua giovane età deve inchinarsi alla fama ed alla notorietà dei baroni del terrore.

Comunque, anche lui ai suoi tempi ne avrà

somministrato in buona quantità, se come viene raccolto, aveva anche questo il dono di apparire un po' ovunque.

Bambino Bellissimo, con occhi e bocca sorridenti, indossava un saio color rosso che contrastava con il bianco pallore del viso.

Dalla espressione glaciale e dura, pare si diletasse ad apparire per preannunciare cose buone e cattive.

La congettura tramandata dice che se **“gli fraticegli”** invitava ad avvicinarsi colui a cui si presentava con il movimento di un dito significava che a costui voleva indicare un luogo dove c'era un tesoro; se invece, lo faceva con tre dita, allora voleva manifestare una volontà cattiva e di morte.



“Gli fraticegli”

Alcune volte si è fatto trovare, disteso per terra, piangente e a chi si avvicinava offriva la sorpresa terrificante di cambiare il suo volto fanciullesco in quello di un uomo baffuto e barbuto.

Si diletta, inoltre, a venire in sogno a certe persone, invitandole a recarsi in un determinato posto, notte tempo, assicurando che ivi avrebbe trovato fortune.

Se l'invitato disattendeva l'invito, il giorno successivo aveva la sorpresa di trovare nel posto indicato abbondante carbone.

Affermano anche, che non disdegnava di porsi in visione con un bel paio di ali.

Conosciuto dagli uomini funzionava da spauracchio per i bambini capricciosi, quando le madri volevano ridurli alla tranquillità.

C'erano una volta tante storielle, credenze e sup...

Dr. Carlo Pompeo
Presidente onorario Pro Loco

Cento Anni della Saint Ambrogio Society

Rockford, Illinois (U.S.A.), 1 maggio 1918, nasce la Saint Ambrogio Society, club sociale.

La nascita della Società di Sant'Ambrogio è legata alla seconda ondata di immigrazione italiana, fenomeno legato prevalentemente, in quel periodo, all'Italia Centrale e Meridionale, gli immigrati che si stabilirono nei quartieri di Rockford, provenienti principalmente da Ferentino, iniziarono a tenere incontri regolari in varie case intorno a Ferguson Street, nei pressi della chiesa di Sant'Antonio da Padova, ed in altri luoghi, tra questi, il Barber Shop di "Pete the Barber" e presso lo stabile di Pio Picchi, ubicato di fronte alla chiesa di sant'Antonio.

Grazie all'assiduità degli incontri, si decise di fondare, quindi, a Rockford, la SOCIETY OF SAINT AMBROGIO MARTYR MUTUAL BENEFIT (1 maggio 1918).

Nel 1919, il National Catholic War Council, eresse l'Americanization Hall, sito annesso alla chiesa di Sant'Antonio in Kent Street, usato come scuola per gli italiani appena immigrati, per far imparare loro l'inglese e per istruirli per l'acquisizione della cittadinanza, l'edificio fu realizzato in prossimità

100th Year 1918 Anniversary 2018 Banquet

SATURDAY MAY 5, 2018



SAINT AMBROGIO SOCIETY
ROCKFORD, ILLINOIS

della casa di padre Marchesano, fondatore e primo parroco della chiesa di Sant'Antonio. Nel 1928, la Americanization Hall, non essendo più necessaria, fu venduta alla Società Saint Ambrogio, associazione che decise di spostare l'edificio su di un terreno libero (l'indirizzo attuale è 802 Montague Street a circa sei isolati di distanza dalla vecchia area).

Il "trasloco" avvenne in occasione della festa del 4 luglio del 1929, per portare a termine l'operazione, ci vollero due giorni, l'edificio, per essere spostato, fu sollevato su rulli di legno e trainato da una squadra di cavalli. Dopo aver posizionato lo stabile, sul nuovo appezzamento di terreno, le attività della Società continuarono con regolarità, si decise di apportare dei miglioramenti alla struttura, tra questi, una nuova porta d'ingresso e le scale in muratura, donate da una società di Chicago, naturalmente i lavori hanno riguardato anche la realizzazione di luoghi inerenti momenti di svago, quali un bar, una cucina e, nel cortile posteriore, un campo di bocce.

Negli anni successivi, la Saint Ambrogio Society, ha sponsorizzato molti eventi e, naturalmente, si occupava e si occupa ancora

anche dell'organizzazione della festa annuale di Sant'Ambrogio, festa che si svolge a metà agosto (ricorrenza del martirio del patrono di Ferentino), grazie anche ad una copia della statua del santo martire, statua, usata per molti anni, per svolgere la processione per le strade di Southwest Rockford.

Il Club, fondato dagli immigrati ferentini, in origine riservato solo per coloro che erano partiti da Ferentino, oggi apre le sue porte anche a tutti i popoli e a tutte le culture, infatti, il suo scopo è quello di riunire tutti coloro che sono interessati alla socializzazione, e alla condivisione, per arricchire la vita di tutti i componenti della comunità.

Il 5 maggio u. s. è stato festeggiato il centesimo anniversario del Club, al banchetto hanno preso parte oltre 150 ospiti, durante la serata, i convenuti, hanno avuto l'occasione di socializzare e raccontare il loro vissuto e quello dei loro antenati, il momento conviviale si è svolto nel palazzo dove ha sede la Società di sant'Ambrogio, nella sala dove avveniva l'americanizzazione dei primi immigrati provenienti dall'Italia.

Leda Virgili

COMPAGNIA DI FERENTINO

PELLEGRINAGGIO A PIEDI 25/26/27 MAGGIO 2018

Anche quest'anno, rinnovando l'impegno di fede già profuso negli anni precedenti, i pellegrini della "Compagnia di Pellegrinaggio Santissima Trinità di Ferentino" hanno dato luogo al lungo cammino di pellegrinaggio che partito da Ferentino alle prime luci dell'alba del giorno 25 Maggio, è giunto a Vallepia nel tardo pomeriggio della stessa giornata.

Durante il lungo cammino, gli oltre 60 pellegrini che hanno preso parte al 4° pellegrinaggio, oltre ad attraversare centri abitati dell'alta ciociaria, hanno altresì affrontato duri ed impervi percorsi che hanno superato e vinto trovando forza nella grande fede che li ha sostenuti durante tutto il loro percorso. La compagnia, cresciuta anno dopo anno come numero di partecipanti, dopo aver pernottato all'aperto in tenda ed aver anche affrontato le avversità meteorologiche che sfortunatamente ha provato ancor di più il fisico dei partecipanti, nella mattinata del 26 Maggio, sempre a piedi hanno raggiunto il Santuario della Santissima Trinità per rendervi omaggio. La commozione ed i momenti di preghiera riempivano l'aria data l'immensa partecipazione dei tantissimi fedeli presenti che hanno raggiunto il luogo sacro da ogni dove ed ogni località italiana. Numerose sono state le compagnie che nella serata dello stesso giorno 26 Maggio hanno preso parte alla commovente processione che ha avuto luogo nel paese di Vallepia. Come da tradizione ormai consolidata, dopo aver affrontato una nuova nottata trascorsa all'aperto, la compagnia alle prime luci dell'alba si è rimessa nuovamente in cammino per fare rientro a Ferentino dove è giunta nel pomeriggio. Qui ad accoglierli vi erano tantissime persone, tra cui fedeli, parenti, amici nonché molte persone che hanno dato il



bentornato a tutti i partecipanti che hanno riportato nei loro cuori un pezzo di fede, amore ma soprattutto una preghiera per i loro cari. Fortunatamente tutti hanno brillantemente affrontato il pellegrinaggio e non sono stati registrati sgradevoli episodi.

Come già detto, quest'anno per la compagnia di Ferentino è stato il 4° pellegrinaggio in ordine di tempo ed ha visto, anno

dopo anno, un crescendo per numero di iscritti e partecipanti. Come negli anni precedenti, l'impegno dei fedeli è quello di ritornare in quei luoghi sacri e già dentro il cuore di ognuno si è accesa una promessa...quella di rifare il cammino.

Pamela Datti
Compagnia di Ferentino

2 GIUGNO 2018

L'Amministrazione Comunale di Ferentino ha emesso il 1° Giugno scorso un comunicato attraverso il quale invitava tutta la cittadinanza a partecipare alla cerimonia per la ricorrenza della nascita della Repubblica Italiana, in programma il giorno seguente sabato 2 Giugno.

Purtroppo nella nostra città questa significativa ricorrenza istituzionale ha avuto pochissimi partecipanti: degli amministratori comunali in carica neanche l'ombra, tutti impegnati molto probabilmente a raccattare qualche voto per l'elezione amministrativa che si sarebbe svolta il 10 dello stesso mese.

Soltanto l'assessore Francesca Collalti ha presenziato alla deludente cerimonia, che vedeva la deposizione di una corona presso il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale 15/18.

Alla cerimonia indetta dall'Amministrazione Comunale non c'era neanche il Gonfalone del Comune di Ferentino con il vigile urbano di supporto; la Pro Loco, nonostante tutto, vuole rivolgere un sentito ringraziamento per la loro presenza al Comandante della stazione dei Carabinieri di Ferentino, Maresciallo Raffaele Alborino, ed alle associazioni dei Carabinieri e Bersaglieri in congedo di Ferentino che sono intervenute con i loro "Labari".

La Pro Loco vuole sperare che gli amministratori, i nuovi eletti di questa legislatura, siano vicini ai cittadini, che rispettino le istituzioni ed evitino manifestazioni di superficialità ed approssimazione; occorre essere presenti alle cerimonie, alle manifestazioni organizzate dal Comune e non sgomitare soltanto in occasione della processione del nostro Santo Patrono.

Luigi Sonni
(Presidente Pro Loco)



IL BASKET FERENTINO E' TORNATO

Ferentino sabato notte; ieri sera, venerdì 8 giugno, il Basket Ferentino ha vinto gara 3 con Sermoneta e si è aggiudicata la vittoria nel campionato di Promozione della stagione 2017-2018.

Scrivo queste due righe a notte fonda, dopo una delle serate più emozionanti e belle della mia vita. Siamo arrivati alla fine di una stagione iniziata per riaccendere una luce nel buio che si era creato sulla nostra storica società, dopo la cessione del titolo sportivo di Serie A2. Ci siamo ritrovati a settembre intorno ad un tavolo e abbiamo deciso di ripartire dal gradino più basso. Abbiamo iniziato tra mille difficoltà, economiche e di ambientamento alla categoria, ma poi abbiamo capito che in serie A o in Promozione la passione resta la stessa. L'aspetto che ci ha confortato dall'inizio è stato il pubblico: 300/400 persone di media a partita in Promozione penso non le faccia nessuno in Italia, sintomo che la pallacanestro è fortemente radicata nella nostra città, poi il pienone della finale di stasera è stato fantastico. Certo mancavano molte facce che erano "habitué" del palazzetto quando c'era la serie A, ma si sa, per chi cerca la passerella e i riflettori ci vuole sempre una categoria adeguata. La passione, la fede e il tifo per la squadra della propria città sono però un'altra cosa. Vorrei ringraziare perciò quei trecento di media che non ci hanno mai abbandonato, loro sì che hanno a cuore le sorti di questa squadra. Abbiamo sopportato anche l'oblio quasi totale dei media tradizionali, affidandoci solo ai nostri profili su Facebook; l'unico grazie va a Miriam D'Ascenzi la quale per TG24.info ha scritto articoli interessanti sulle nostre partite. Vorrei rivolgere un sentito grazie ai nostri ragazzi, a volte non sono stato tenero con loro, ma alla fine hanno capito quello che ho cercato di trasmettere e cioè che non arrivano i risultati senza l'impegno. Grazie soprattutto a quelli che hanno giocato meno ma che non hanno mai fatto mancare il loro importante apporto a livello di gruppo e che sono stati sempre un grande stimolo per chi aveva più minutaggio in campo; grazie a Stefano De Francesco che ci ha lasciato un ginocchio ma che tornerà più forte di prima, allo staff tecnico con Roberto Mangiapelo che è stato con noi all'inizio e che strada facendo ha dovuto lasciare, ma che ci ha sempre seguito con affetto, a Sante De



7 Marco Costantini, 8 Jacopo Maritato, 9 Sergio Collalti, 12 Lorenzo Briglianti, 13 Emanuele La Marra, 14 Filippo Serra, 17 Andrea Flaviani, 18 Fabio Fiorletta, 19 Francesco Coccia, 20 Stefano De Francesco, 21 Piergiorgio Ceccarelli, 22 Vincenzo Roffi Isabelli, 23 Domenico De Francesco, 25 Federico Iannarilli.

Cesaris che ha proseguito il lavoro di Roberto, al preparatore Giuseppe Bianchi, a coach Massimo Salvo, a Gabriele Andrelli che è stato il vero leone di questa annata, ha lottato contro tutte le avversità sempre con il sorriso sulle labbra ed alla fine ha vinto questa battaglia sportiva ma soprattutto quella più importante di tutte: la mia dedica personale è tutta per lui. Grazie a Giorgio Datti una risorsa infinita per la società, ad Alessandra Fiorini ed alla sua famiglia che ci hanno dato la possibilità di sostenere il campionato e senza il cui contributo tutto questo non sarebbe stato possibile, ai nostri sponsor, a Franco Cesaretti "The Voice" del palazzetto e a tutti quelli che hanno tessuto le fila dell'organizzazione, a Bruno Giorgi, Pio Mastrangeli, Matteo Segneri, Maurizio Fiaschetti,

Peppe Bianchi, Giggino Piccirilli, Alessandro Maritato, Francesco Savelloni, al dottor Antonio Mastrangeli, in particolare a Stefano Fiorletta che, nonostante diventi sempre più brontolone con il passare degli anni, ci ha messo più di tutti. Adesso si deve continuare, abbiamo compiuto il primo passo, ci sarà un altro campionato da affrontare, non importa chi ci sarà al timone, l'importante è che in campo ci sia sempre una maglia con un giglio amaranto e la scritta FERENTINO.

Grazie a tutti, mi avete regalato una grande gioia e una delle serate più belle della mia vita che non dimenticherò mai. Forza Ferentino sempre.

Mario Villani

IL TENNISTAVOLO FERENTINO TORNA IN C2 DOPO 7 ANNI!

Sabato 5 maggio 2018, il Tennistavolo Ferentino ha conquistato la vittoria del Campionato di D1 e si prepara a scalare il Campionato di C2.

La C2 era l'obiettivo dall'inizio della stagione. In squadra il giovane e promettente Emilio Bruscoli, classe 2002, con Marco Sist - valido giocatore anche in C2, e Fernando Palombo, il Presidente dell'associazione che gioca da sempre nel Ferentino e in passato ha già disputato campionati di C1 nazionale.

Il trio si è quindi guadagnato la vittoria incontro dopo incontro, punto dopo punto.

È stata infatti l'ultima di campionato a decretare il verdetto proprio con il Velletri a pari punti.

Un incontro con la diretta rivale, il Velletri, che all'andata s'era chiuso con un pareggio. In squadra Bonavita e Soderini, che si sono piazzati tra i primi cinque in classifica rendimento individuale, e Turco, nono in classifica. Memori della partita di andata 3 a 3 e del valore della squadra avversaria il trio ha dovuto intensificare la preparazione sia fisica che tecnica.

Bonavita, Soderini e Turco del Velletri hanno dovuto incassare la perdita e consegnare la vittoria: Ferentino 5 Velletri 1.

Il Presidente Palombo commenta: "Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto! Con il presidente onorario Marco Talocco stiamo cercando di rilanciare l'interesse e la pratica di questo sport grazie anche alla preziosa collaborazione di Daniele Marinelli, Ugo Spaziani, Walter Talocco e Mario Bruscoli. Vorremmo ringraziare chi ci supporta e in particolar modo la Banca di Credito Cooperativo di Roma, nostro sponsor, che crede nel nostro progetto di crescita. E un ringraziamento va anche al Dirigente dell'Istituto Comprensivo Ferentino 1 e ai suoi collaboratori per la continua disponibilità dimostrata alla nostra associazione.

Negli anni novanta il Ferentino raggiunse i vertici della disciplina a livello nazionale con ben due scudetti conquistati e una costante presenza tra le prime quattro squadre del massimo campionato. Intanto per il prossimo anno ci sarà da vincere il campionato di C2.

Missione possibile ma non certo agevole. In bocca al lupo!



Piave 2018":il 66° Raduno Nazionale dei Bersaglieri

Domenica 12 maggio si è tenuto a San Donà di Piave il 66esimo Raduno Nazionale dei Bersaglieri. All'evento hanno partecipato le sezioni di tutta Italia, compresa quella di Ferentino.



20 mila coloro che hanno sfilato lungo le strade della città e una stima di 120 mila persone totali presenti alla manifestazione.

Ma il Raduno è stato reso accessibile a chiunque grazie alle dirette televisive e agli streaming web e social.

Un evento quindi, dalla portata mondiale.

Durante la sfilata di domenica mattina i componenti della fanfara di Roma Capitale hanno compiuto un gesto particolarmente toccante per i presenti.

Prima di attraversare il fiume infatti, si sono fermati sulla sponda del Piave per immergere i cappelli piumati nelle sue acque.

Giornate ricche di emozioni che hanno permesso a molti di conoscere la storia della città, di conoscere un pezzo della storia della nostra Italia.

Il Presidente della sezione di Ferentino, Vittorino D'Ascenzi, commenta: "Un'esperienza unica e irripetibile che a parole non si può spiegare".

Miriam D'Ascenzi

XXIV RADUNO NAZIONALE DELLE A.N.C.

La Sezione di Ferentino, con la collaborazione delle Associazioni Nazionale Carabinieri di Amaseno, Guarcino, Trivigliano e, in organico ridotto, Aquino, Supino e Pofi, ha organizzato la partecipazione al "XXIV Raduno Nazionale dell'Associazione Carabinieri" che ha avuto luogo in Verona nei giorni 19/22 aprile u.s. Di numero è stato completato un pullman che ha raggiunto nel tardo pomeriggio del 20 aprile Villafranca di Verona, ospiti presso l' "Hotel Expo quattro stelle". Dall'intenso programma



già emanato dalla Presidenza Nazionale, l'evento che ha riscosso un'attrazione particolare è stato il concerto della Banda dell'Arma. Presentato dal Socio Simpatizzante Giancarlo Macalli, noto intrattenitore delle reti Rai, esibitosi all'interno dell'Arena del Capoluogo Scaligero. L'esibizione è stata impreziosita con l'intervento di numerosi artisti di fama internazionale.

Il raduno ha avuto il suo naturale epilogo con il ritrovo di tutte le sezioni A.N.C. lungo Corso Brà. Quindi, al cospetto di una folla sempre più numerosa e partecipe, e capeggiate

dai rispettivi Ispettori Regionali e Presidenti di Sezione, hanno poi sfilato in parata fino a rendere gli onori al Comandante Generale dell'Arma, al Presidente Nazionale dell'A.N.C., ed ai vertici della politica Veneta in attesa sul palco delle autorità.

Orgogliosi di aver fatto parte attiva di un evento che ancora una volta unisce una parte della nostra Italia rimasta sempre fedele alle Istituzioni e di chi le rappresenta, quindi nel tardo pomeriggio del 22 aprile tutto il gruppo ha ripreso il viaggio di ritorno in Ciociaria.

Il Presidente della Sezione
Lgt. Domenico Santia

Compleanno



Il nostro iscritto **Pietro CECCARELLI** Domenica 29 Aprile ha raggiunto i 90 anni di vita, ed è stato calorosamente festeggiato dalla moglie Pia, dai figli Franco e Lidia, dalla nuora Patrizia, dai nipoti Alberto, Pierluigi, Pietro, Martina, Angelica e dai parenti tutti. La Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me..." formulano infiniti auguri.

Il 4 Maggio 2018 il piccolo **Matteo DE MARCO** ha spento la seconda candela, ed è stato felicemente festeggiato da papà Giuseppe nostro iscritto, da mamma Fabiola Cocco, dalla sorellina Anna, e dalle nonne Angela Fasbender ed Anna Maria Celani, nostra iscritta.

Si sono inoltre uniti negli auguri gli zii, le zie e i cuginetti. Al piccolo Matteo giungano anche le infinite felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..."

Martedì 8 Maggio 2018, il nostro iscritto **Mario MARIANI** ha festeggiato il suo settantaduesimo compleanno di vita ricevendo dei calorosi auguri dalla consorte Anna Maria, dei figli Teresa e Marco e dai parenti, anche la nostra associazione Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." gli inviano calorosi e sinceri auguri.



Il 13 Giugno scorso, festività di Sant'Antonio di Padova, la sostenitrice di questo nostro periodico **Patricia PENNACCHIA** in Giallella, residente a Princeton, N. J. USA, ha festeggiato a Ferentino, dove è giunta già dalla fine del mese di Aprile per assistere ai festeggiamenti di Sant'Ambrogio, il suo compleanno, insieme al consorte Vittorio e alla sorella Rina, anche lei residente negli USA e arrivata nella nostra città il primo di giugno scorso. Alla signora Patricia giungano sincere felicitazioni dalla Pro Loco e dalla Redazione di "Frintinu me..."

Nascite

Lieto evento in casa di Antonio Marcona e Anna Marotta residenti a Torino, infatti lunedì 11 maggio presso l'ospedale Sant'Anna di Torino è nato un bellissimo bimbo chiamato **ROBERTO**.

I felicissimi genitori hanno subito annunciato l'arrivo ai nonni i coniugi Roberto Marcona nostro iscritto e Silvana Di Somma. Una graditissima gioia è stata anche per gli zii Stefano ed Elsie, ed anche della bisnonna Pietrina.

Ai raggianti genitori e ai nonni giungano le infinite felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...", che danno un clamoroso benvenuto tra di noi al piccolo Roberto.

Mercoledì 11 Ottobre del 2017, presso l'Ospedale "A. Gemelli" in Roma, è nato **VITTORIO MARIA**, riempiendo di gioia i raggianti genitori Vincenzo Del Greco Spezza e Antonella Reali, il fratellino Achille, i nonni Luigi e Annamaria, il nostro iscritto Paolo e Fiorella, gli zii e i cuginetti.

Ai genitori e nonni, giungano anche con ritardo, le felicitazioni della Pro Loco e della redazione di "Frintinu me..." che danno il caldo benvenuto tra di noi a Vittorio Maria.



Dal giorno 2 Maggio il vostro mondo è cambiato, **NICHOLAS** rende il vostro amore più forte, la vostra casa più felice, i vostri giorni più brevi, le vostre notti più lunghe e il vostro conto in banca più vuoto.

Auguri a Vivien ed Alain da nonna Anna dr.ssa Gemelli e Luigina, da nonno Carlo del Vescovo e Leonello Dr. Fiacco nostro socio.

Ai raggianti genitori e nonni giungano infinite felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...", mentre al piccolo arrivato Nicholas va il benvenuto tra di noi.

Laurea



Il 10 Aprile 2018 presso l'Università "Tor Vergata" in Roma, nella Facoltà di Economia **Gioia DI MAURO** ha conseguito la laurea magistrale in Scienze Economiche discutendo la tesi in Macroeconomia Avanzata: "Gli strumenti non convenzionali della Banca Centrale Europea, il Quantitative Easing".

Relatore prof. Alessandro

Piergallini.

Auguroni dai genitori Giancarlo e Anna, dal fratello Alessandro, dalla nonna Elena, dalle zie Patrizia, Laura, Tiziana, Isabella, e dalle cugine Chiara, Claudia, Diletta, Elisa ed Alice.

Al coro degli auguri per la neo dr.ssa Gioia si uniscono anche la Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..."

Dottorato

Il Dr. **Luigi TRIBIOLI**, già sociologo, counselor e mediatore di conflitti, ha conseguito in data 12/03/2018 il Master di I livello in "Mediazione Familiare" presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano Telematica, Roma, sostenendo la tesi dal titolo "La Mediazione per potenziare e rigenerare i legami della coppia in caso di separazione e favorire il compito genitoriale condiviso".

Relatore il Prof. Rosario Mocchiari, docente di Psicologia della comunicazione.

Al dottor Tribioli giungano infinite felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..."

50° di Matrimonio



Il 21 Aprile del 1968 nella splendida Cattedrale dei Santi Giovanni e Paolo, il sac. Angelo Cupini univa in matrimonio i coniugi **Ferdinando CARDARILLI** e **Angela CATRACCHIA**.

La cerimonia di ringraziamento per l'occasione del 50° anno è stata celebrata dal figlio don Italo e dal parroco della Cattedrale Don Giuseppe. La festa è proseguita in armonia con la presenza di tutti i familiari e dei numerosi nipoti che hanno allietato l'evento.



Domenica 22 Aprile 2018, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli in Ferentino, il vicario diocesano **Monsignor Giovanni Di Stefano**, assistito dal parroco padre Luigi Ruggeri, ha celebrato

la santa Messa, e benedetto la felice coppia, in occasione del 50° anniversario di matrimonio di **Giuseppe GRANDE** e **Loredana AFFINATI**. Alla cerimonia hanno assistito le loro figlie Nicoletta e Luciana, i parenti e tanti amici. A Giuseppe e Loredana giungano i sinceri auguri della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..."



Il 22 Giugno del 1968, **Laura PINELLI** e **Gianguido DE NIGRIS** si unirono in matrimonio nella città di Bologna, prima sede lavorativa dello sposo.

Successivamente hanno vissuto per sei anni a Ferrara, dove diedero alla luce i figli Ezio e Francesco, poi il lavoro per altri sei anni li portò a Napoli, e dal 1988 sono tornati felicissimi a Ferentino.

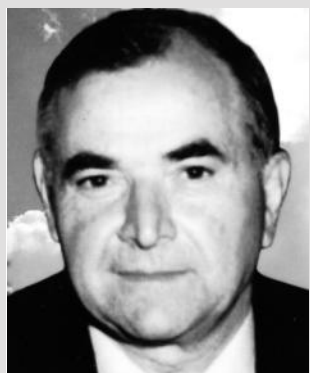
In occasione del loro 50° anniversario di matrimonio, gli giungano sinceri auguri dalla Pro Loco e dalla Redazione di "Frintinu me..."

Defunti



Il 18 Aprile 2018, è deceduto a Roma dove risiedeva, il nostro iscritto e poeta dialettale ferentinale **Giuseppe MANCHI** di anni 83.

Ai figli Luca, Massimo, Francesca e Elisabetta, ai fratelli e sorelle, Carlo, Alvaro, Mariella, Alberto e Maria Luisa, giungano le infinite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..."



Sabato 21 Aprile 2018, a Mahopac, New York (USA) è deceduto all'età di 79 anni **Umberto LUCIA** sostenitore di questo periodico.

Alla consorte Alvisia Musa, al figlio Armando, alla nipote, e ai parenti in Ferentino Musa, Villani e Lucia giungano le condoglianze della nostra associazione Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..."



Domenica 10 giugno 2018 presso la propria abitazione è venuto a mancare all'età di 90 anni **Gio. Pietro CELARDI**.

Alla consorte Filomena Pro,

alle sorelle Angela e Luigina, al fratello Franco, alle figlie Patrizia ed Annamaria nostre socie, al figlio Angelo, ai generi Sandro e Filippo, alla nuora Sara ai nipoti tutti giungano le condoglianze della nostra associazione Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..."



Venerdì 15 Giugno 2018, all'età di 68 anni è deceduto presso la propria abitazione **Alessandro GRILLO**.

La moglie Velia i figli Maria Luigina e Umberto ringraziano commossi per il calore dimostrato in questo doloroso momento.

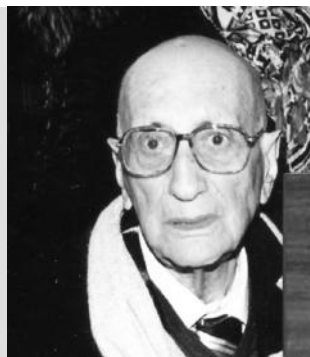
Alla consorte, e ai figli giungano sentite condoglianze dalla Pro Loco e dalla Redazione di "Frintinu me..."

Anniversario di morte



Nel 5° anniversario della scomparsa di **Michele MANGO**, sostenitore di questo nostro periodico, avvenuta il 26 Marzo 2013 a Livorno dove risiedeva, la consorte Fausta Ancinelli ed i

figli Claudio, Andrea e Alessandra, lo hanno voluto ricordare a quanti lo hanno conosciuto e stimato.



Domenica 20 Maggio 2018, presso la chiesa di San Francesco a Ferentino, ad un anno della sua scomparsa, è stata celebrata una Messa in memoria del nostro iscritto **Italo MORINI**. I familiari ringraziano a quanti hanno partecipato a questo primo anniversario.

Mercoledì 30 Maggio 2018 ricorre il secondo anniversario dalla scomparsa del nostro socio **Stanislao BONDATTI**. A ricordarlo con infinito affetto sono stati la moglie Angelina, i figli Gaetano e Maria Luisa, la nuora Maria Vittoria, il genero Alberto, i nipoti e il pronipote, con una Messa Giovedì 31 Maggio presso la chiesa di Sant'Antonio Abate.



Domenica 17 Giugno 2018 è stata celebrata presso la Cappella del Cimitero di Ferentino, una S. Messa per ricordare la scomparsa del nostro iscritto **Filippo SALATORI**. La consorte Maria, e i figli Antonella, Rita e Gianfranco lo ricordano con infinito affetto.



Sabato 23 Giugno 2011, sette anni or sono morì **Cataldo MARTINI**, la consorte Luciana Ancinelli e i parenti tutti, con amore lo hanno voluto ricordare a quanti lo hanno conosciuto e stimato.

La Pro Loco ringrazia

La Pro Loco porge un vivo ringraziamento alle sottoelencate persone che, in occasione della pubblicazione del numero scorso di questo periodico, hanno inviato alla nostra Associazione cospicui contributi di denaro, intendendo così sostenere tale iniziativa.

Affinati Elpidio	- Ferentino	€ 10,00
Affinati Volponi Ausilia	- Livorno	€ 100,00
Ancinelli Luciana	- Ferentino	€ 20,00
Anonima da Via Roma		€ 30,00
Anonima da Porta S. Agata		€ 10,00
Biondi Bruna	- Bari	€ 20,00
Bono Angela	- Ferentino	€ 5,00
Campoli Egidio	- Bruxelles, Belgio	€ 25,00
Caliciotti Licinio	- Rieti	€ 30,00
Caliciotti Maria	- Cervaro	€ 5,00
Cardarilli Pietro	- Chiasso, Svizzera	€ 20,00
Cataldi Carlo	- Ferentino	€ 20,00
Cataldi Luigi	- Ferentino	€ 20,00
Catracchia Francesco	- Ferentino	€ 10,00
Cautilli Marco	- Ferentino	€ 10,00
Celardi Franco	- Ferentino	€ 20,00
Cellitti Anna	- Ferentino	€ 10,00
Concutelli Stella	- Ferentino	€ 30,00
Coppotelli Maria Pia	- Ferentino	€ 10,00
Crescenzi Nello	- Ferentino	€ 5,00
D'Ascenzi Pietro	- Lake Forest, Chicago, USA	\$ 100,00
Datti Oreste	- Ferentino	€ 10,00
Devoto Secondina	- Ferentino	€ 20,00
Di Marco Teresa	- Terracina	€ 10,00
Di Vito Carlo	- Borgo Carso	€ 10,00
Donfrancesco Marcello	- Ferentino	€ 10,00
D'Onofri Giovanna	- Ferentino	€ 20,00
Famiglia Musa Leonello	- Ferentino	€ 20,00
Fiacco dr. Leonello	- Ferentino	€ 20,00
Fiorini Alessandro	- Ferentino	€ 15,00
Folchitto Maria	- Ferentino	€ 3,00
Gabrielli Nazzeno	- Ferentino	€ 10,00
Incelli Antonio	- Ferentino	€ 10,00
Laezza Polletta	- Ferentino	€ 20,00
Lodi Giovanna	- Roma	€ 10,00
Magliocchetti Roberto	- Ferentino	€ 10,00
Magnani Giuseppe	- Ferentino	€ 10,00
Manni Enzo	- Svizzera	€ 30,00
Marcona Roberto	- Ferentino	€ 20,00
Marcona Stefano	- Ferentino	€ 20,00
Marra Olga	- Ferentino	€ 20,00
Martinelli Ornella	- co. Dublin, Zreland	€ 30,00
Martini Basilio	- Ferentino	€ 5,00
Mastrangeli Francesco	- Ferentino	€ 10,00
Mastrosanti Lucio	- Frascati	€ 10,00
Matteucci Chiappini	- Roma	€ 20,00
Morini Ettore	- Grosseto	€ 20,00
Morini Franca	- Fondi	€ 20,00
Neri Giannino	- Roma	€ 5,00
Noce Guerino	- Ferentino	€ 10,00
Palombo Roberto	- Ferentino	€ 10,00
Paris Luigi	- Ferentino	€ 10,00
Paris Franca	- Ferentino	€ 5,00
Pennacchia Rina	- Annapolis, Maryland, USA	€ 50,00
Pennacchia Giallella	- Princeton, N.J., USA	\$ 100,00
Polletta Alfredo	- Terni	€ 20,00
Polletta Andrea	- Milano	€ 20,00
Polletta Carlo	- Milano	€ 20,00
Quattrococchi Pia	- Neuchatel, Svizzera	€ 40,00
Reppi Angela	- Clifton Heights, Pa, USA	\$ 50,00
Salvatori Mario	- Frosinone	€ 20,00
Santurro Annunziata	- Ferentino	€ 5,00
Savelloni Giuseppe	- Velletri	€ 50,00
Tacconi Patrizia	- Roma	€ 20,00

Come eravamo. . .



Anno 1954/55 zona denominata "La piscina" (San Giovanni evangelista)
4 bambine e 3 bimbi: Cirilli Anna, Gabriella, Pietro e Teresa, Piccirilli Caterina, Pietro e Vittorio.

"Frintinu me.."

'Na cerchia du mura
runcriccatu
archi antichi.
Nu testamentu scarpullatu
'mpett' a 'na preta.
Nu tiatru spuntatu dalla tera.
Nu murcatu quasi sottutera.
Portu
palazzi
tanti campanili.
Strettu i architti.
Nu suppòrticu appetà la salita
fin'a Sangiuavagni
andò su spalanca 'nu begliudè.
Du qua la chiesa
dullà gli siminari
castegli i curtullupi.
Cali pu la scesa i allu turi
palazzi i palazzi
'nu pòrticu araccappatu

i allocu 'ncima
Santa Maria Gaudenti.
Zica più sotto
Sangiuavagnilista.
Aracchiappi via Cunsularu,
passi dunanzi a Santupoglitu
arrivi alla piazza du qua,
la piana s'arropu
i 'mpett'agli Lepini s'arammoru:
Pratica
Supinu
Murolu
Sgurgula
parinu tanti prussepitti.
'Ncima a Cacumu
gli cielu cilustrinu
arreggi 'na croci du feru.
Tu ruvoti
i eccu la piazza dullà
cu gli munumentu 'mmesi

'nfaccia agli cummunu.
Zica più adautu
trovi San Franciscu
i Vascegli cu guarda versu Roma.
T'abbii abballu i a Santa Maria
sboti pu gli du archi
i essetu a porta Sanguinaria.
Si c'intri
a pochi passi
ci stà Santalucia.
Si mmeci cammini mura mura,
attenti agli rinali,
spùnti a Santacuta
i ancora 'nzi finitu

Ma quann'è grossu tà (tata)
stu Frintinu?
Nn'è tantu grossu 'zzo
ma è ppinu su storia
chella vera.

Giuseppe Manchi

"Noi le Cantiamo e Balliamo Così... per S. Ambrogio" settima edizione

Nel rione S. Andrea - Porta S. Agata, grande festa anche quest'anno in omaggio al Santo patrono Ambrogio, nella serata della "Reliquia", lunedì 30 Aprile scorso con la "pantassuma" e lo spettacolo show music live, "Noi le Cantiamo e Balliamo così per S. Ambrogio", ideato e condotto da Oreste Datti, in arte il "Califfo Ciociaro". Nel suggestivo e storico sito cortile "Casa del Memoriale", la serata del 30 Aprile scorso, nell'ambito dei festeggiamenti per la "Festa Patronale in città di S. Ambrogio Martire" per il settimo anno consecutivo, rompendo una consuetudine che prevedeva soltanto l'omaggio con l'accensione della rituale "Pantassuma" al passaggio della Reliquia del santo Patrono, anche stavolta, dopo la processione è andato in scena lo spettacolo itinerante, show music live... "Noi le Cantiamo e Balliamo Così... per S. Ambrogio", ideato, coordinato e presentato dall'art director Oreste Datti, cantante e presentatore ferentinate, conosciuto in arte come il "Califfo Ciociaro". Come consuetudine ormai, si è consumata una festa sobria in musica e canzoni melodiche fino a poco prima della mezzanotte, con la partecipazione, attraverso il banner esplicativo "Rosso come passione, amore, e vita" dell'associazione "Il Mosaico", della presidente Stefania Savelloni e dei balletti coreografici social dance, ben sei, del gruppo di ballo "Kriss Dance" diretto da Ivan Gizzi, composto dagli applauditi ballerini: Alida Zera, Elisabetta ed Ilaria Mizzoni, Cristina ed Alice Tesori. Cinzia ed Angela Arduini, Danilo Marra, Antonella Pro, e Cristina Emanuele. Oltre al califfo Ciociaro con le canzoni del repertorio "frankiano" omaggio a Franco Califano a cinque anni dalla dipartita, hanno cantato: Marco Prata da Colfelice, "Jason", Alberto Auricchio da Frosinone, Simone Magliocchetti da Anagni; le giovanissime Selene Paciotta, Bianca Ciocan, Dionigio Di Mario e l'organettista,



Marcello Incelli. Nel corso della serata, un omaggio artistico in ricordo della maestra e coreografa Maria Cristina Celardi, da poco scomparsa. "Questa iniziativa artistica, in omaggio al Santo patrono, come ci riferisce Oreste Datti, si è svolta per la prima volta nel rione in occasione dei festeggiamenti patronali del 2012 con successo ed apprezzamenti, per cui mi sono prodigato ed organizzato con tempo anche quest'anno, per riproporre una serata sobria, piacevole ed aggregante per noi del quartiere e per quanti hanno assistito. Un elegante banner posizionato su porta S. Agata ha reclamizzato la festa per il patrono "Sant' Ambrogio", nel rione S. Andrea. Un sentito ringraziamento per il patrocinio morale all'Amministrazione Comunale, con in primis il sindaco Antonio Pompeo, alla Pro Loco del Presidente Luigi Sonni, agli operai comunali, agli addetti al "servizio civico", per la collaborazione logistica dell'evento, ed ai signori Luigi Caliciotti, Giuliano Sisti, e William Pennacchia per l'aiuto e il posizionamento striscione festa su Porta S. Agata. Ad majora al prossimo anno!